

Spettabile  
**Poste Italiane spa**

*e in particolare alla cortese attenzione di*

**Presidente**  
*Bianca Maria Farina*  
**Amministratore Delegato**  
*Matteo Del Fante*

*per opportuna conoscenza*

Spettabile  
**Prefettura di Pordenone**

Preg.mo Presidente  
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**  
*Massimiliano Fedriga*

Preg.mo **Presidente**  
**Consiglio Regionale Friuli Venezia Giulia**  
*Piero Mauro Zanin*

Preg.mi **Consiglieri**  
**Consiglio Regione Friuli Venezia Giulia**

Spettabile  
**ANCI FVG**

Spettabile  
**UNCEM FVG**

Spettabile  
**ANPCI**

Spettabile Poste Italiane spa,

in questi ultimi anni abbiamo rilevato un **forte dinamismo gestionale** e organizzativo di Poste Italiane spa sia dal punto di vista del **comparto logistico sia dei settori finanziario, assicurativo e dei servizi di pagamento**.

Sono ambiti che si correlano strettamente con la vita delle Comunità che rappresentiamo: **famiglie, imprese e le attività delle nostre stesse amministrazioni che sono fortemente connesse con le iniziative**, i progetti e gli obiettivi perseguiti dal gestore del servizio postale.

Questi legami ci portano ad avere **una doverosa attenzione sulle ricadute delle scelte strategiche e organizzative** che Poste Italiane spa stanno attuando nello sviluppo della propria attività.

In realtà, siamo convinti che **altrettanta sensibilità** sia messa in campo da parte di Poste Italiane spa.

Infatti, a ciò sono funzionali iniziative come **“Sindaci d’Italia”**: **eventi dal grande impatto mediatico** che hanno portato negli ultimi due anni diverse migliaia di Sindaci e Amministratori a Roma per essere informati, con le relazioni del Presidente Bianca Maria Farina e dell’Amministratore Delegato Matteo Del Fante, degli importanti impegni assunti nei confronti dei **“Piccoli Comuni”**, cioè gli enti locali con meno di 5.000 abitanti.

Non nascondiamo che sono significative anche le aspettative e le criticità per le Amministrazioni comunali con **un numero maggiore di residenti**. Sicuramente Poste Italiane spa è consapevole di doverne tener conto.

Pertanto, con **spirito collaborativo** e la **massima fermezza nelle nostre parole**, siamo a evidenziare che l’organizzazione del Servizio Universale di recapito della corrispondenza, **incentivato con rilevanti fondi pubblici**, al momento attuale è **caratterizzato da forti criticità** che si manifestano a macchia di leopardo, con tempistiche alterne ma presenti in numerosi Comuni del Friuli – Venezia Giulia.

Infatti, non accade in ogni Comune e non costantemente, tuttavia, **con sempre maggior frequenza prendiamo nota di lamentele** poiché il recapito a domicilio della posta avviene con gravi e inaccettabili ritardi.

I nostri cittadini ci segnalano il disagio per **bollette e avvisi di pagamento pervenuti ben oltre la scadenza**, l’impossibilità di godere di abbonamenti a riviste e, ancor meno, a quotidiani, tenuto conto che per esempio ci sono casi in cui **4 distinte riviste settimanali** sono state consegnate in una sola occasione dopo **un mese dalla stampa della prima**.

Inoltre, sono numerose le manifestazioni di insofferenza rispetto al recapito della **“posta raccomandata”** con numerosi racconti di portalettere che lasciano nella cassetta l’avviso di avvenuto deposito presso l’ufficio postale, che comporta per il destinatario dai 3 ai 5 giorni d’attesa per poter effettivamente ritirare la propria lettera... in barba al titolo del noto film **“Il postino suona sempre due volte”**.

Siamo convinti che **questi disservizi siano da imputare ai nuovi modelli di distribuzione** introdotti e che nulla abbiano a che vedere con il personale impiegato da Poste Italiane spa. Anzi registriamo la **presenza dei postini impegnati a recapitare la corrispondenza ordinaria in orari e giornate inconsueti**.

Senza nascondere le perplessità rispetto alla costante turnazione del personale, cui assistiamo, e che fa immaginare una precarietà inconciliabile con principi gestionali orientati all’efficacia e all’efficienza, **ricordando il valore sociale della figura del tradizionale portalettere**, che rappresenta uno dei simboli distintivi della nostra Italia che ha ispirato film premiati con i massimi riconoscimenti internazionali.

È indubbio che il citato dinamismo organizzativo di Poste Italiane spa stia garantendo **risultati di bilancio di assoluto rilievo**, con utili netti che superano annualmente il **miliardo di euro**, e, pertanto, in ragione del ruolo di rappresentanti delle istanze delle nostre Comunità **sentiamo il dovere di chiedere un netto riesame del comparto logistico così da garantire in tutti i Comuni in modo omogeneo e costante il Servizio Universale di recapito postale.**

Inoltre, alla luce dei qualificanti impegni assunti dai massimi vertici di Poste Italiane spa in occasione degli eventi a Roma e **alla luce dei miliardari margini di bilancio chiediamo che sia dato seguito senza indugio e per tutti i Comuni alle promesse fatte** più di due anni fa in occasione del primo evento "Sindaci d'Italia". In particolare si chiede che:

1. Sia **garantito il Servizio Universale** in modo omogeneo e in tutti i Comuni;
2. In tutti gli uffici postali **sia installato uno sportello ATM/bancomat**;
3. Siano **eliminate entro il 2020 tutte le barriere architettoniche** che limitano l'accesso agli uffici postali;
4. Sia garantito il **servizio di tesoreria a titolo gratuito** e non a titolo oneroso come invece oggi accade.

Tenuto conto della rilevanza delle istanze avanzate **si propone di organizzare urgentemente un incontro con i rappresentanti di Poste Italiane spa**, così da illustrare in modo dettagliato le ragioni e argomentazioni delle nostre proteste e rivendicazioni.

Confidando in un pronto riscontro si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Vajont, 25 gennaio 2020

INFO  
Markus Maurmair  
+39 349 4706253